

Caos tamponi a Pilalunga auto in coda per oltre 3 ore

Quasi trecento persone in lista per il tampone molecolare a Pilalunga. Una lunga fila di auto, tre ore di attesa in media. Ripercussioni sulla viabilità: sono intervenuti i vigili. - P.32



La lunga fila di automobilisti in coda per il tampone a Quiliano

Caos per i tamponi quasi 3 ore di fila all'hub di Pilalunga

ELENA ROMANATO
SAVONA

Non sono solo gli ospedali ad essere in allerta per i nuovi contagi dovuti al Covid. Ad essere fortemente sotto pressione è anche il servizio di Igiene pubblica che si occupa dei tamponi a domicilio, i gruppi Gsat, e il personale dei punti di prelievo per testare la positività al virus come il mercato di Pilalunga a Quiliano.

Ieri mattina in lista d'attesa per il tampone a domicilio c'erano circa 300 persone, con il personale costretto da giorni ad un vero e proprio tour de force per garantire il servizio in tempi ragionevoli. Al mercato di Pilalunga le code delle auto in attesa sono durate per tutta la giornata, con centinaia in attesa sulla strada di accesso al mercato all'ingrosso. Per regolare il traffico dovuto al grande afflusso di auto è dovuta addirittura intervenire la polizia municipale. C'è chi è rimasto in coda tre re. Ma anche le farmacie sono state prese d'assalto da chi ha deciso di sottoporsi al tampone per poter andare da parenti e amici a festeggiare i prossimi giorni di vacanza. Ormai in tutte le farmacie è necessa-

ria la prenotazione ed è difficile trovare posti liberi nel giro di pochi giorni. Chi vuole un responso veloce, senza dover aspettare, si affida sempre più spesso al tampone rapido acquistato in farmacia e fatto in casa.

Ieri il numero dei nuovi positivi è rimasto stabile. Un dato che fa ben sperare, ma con l'Asl sempre pronta ad attivare il piano d'emergenza se il numero dei ricoverati per il Covid dovesse aumentare. «I nuovi positivi sono rimasti stabili a 130 - ha spiegato il direttore dell'Asl Marco Damonte Prioli - ci sono ancora una ventina di posti letto liberi. Speriamo di non vederli occupati». Da ieri l'Asl, che ogni giorno riunisce il Comitato di crisi, ha potenziato i reparti dei due «ospedali Covid», il San Paolo a Savona e il Santa Maria di Misericordia per arrivare ad avere la disponibilità di circa 160 posti letto per la media intensità. Prevista maggiore disponibilità anche della terapia intensiva fino a 23 posti letto e sospensione degli interventi programmati lasciando solo le emergenze e gli interventi oncologici. —